



Comitato per la Costituente

MARCIA PER L'AUTOGOVERNO E LA GIUSTIZIA SOCIALE

Cagliari, giovedì 01 dicembre 2011

PARTENZA ORE 9.30 DA PIAZZA PALAZZO

CONCLUSIONE VIA ROMA (FRONTE CONSIGLIO REGIONALE)

È il tempo dell'Assemblea Costituente del Popolo Sardo.

Decidano i sardi una riforma delle istituzioni per la giustizia sociale e il bene comune.

La Sardegna vive una fase tra le più difficili della sua storia autonomistica.

La questione sociale, con il problema ormai drammatico del lavoro, è l'epicentro di questa crisi.

Le istituzioni odierne dell'autonomia speciale non riescono più a interpretare i bisogni e a dare risposte alle aspettative dei sardi.

Si rendono dunque urgenti e indispensabili le riforme istituzionali necessarie ai profondi cambiamenti di scelte politiche per il lavoro e lo sviluppo.

Proprio per la dimensione dei problemi che la Sardegna vive, questo è il tempo della politica, per agire e riformare, nonostante la sua crisi e la scarsa presa presso l'opinione pubblica. È indispensabile che l'azione politica venga rilanciata nella versione migliore, che è quella della partecipazione di tutti al servizio di idee e valori di positivo cambiamento delle condizioni di vita e di lavoro delle donne e degli uomini sardi.

In questa direzione è decisiva una fase costituente e un modello rinnovato di democrazia.

Da almeno 15 anni, il logoramento delle istituzioni, in primo luogo della Regione, è concausa delle difficoltà e dei ritardi nei processi dello sviluppo.

Oggi siamo nella fase più acuta di questa crisi; ne sono colpiti tutti gli ambiti della vita: socio-economico, culturale e ambientale.

È necessario rimotivare i valori e le opzioni di un «nuovo Patto tra i sardi». Al centro di questo Patto, le riforme e il nuovo ordinamento istituzionale devono prevedere la partecipazione delle comunità locali nel governo della Sardegna, con pari dignità per tutti i territori dell'Isola, affrontando le questioni della sussidiarietà e dello sviluppo locale, del lavoro e della solidarietà, della competitività e della formazione, dell'educazione e dell'istruzione, del federalismo interno e del nuovo Patto costituzionale con lo Stato.

L'Assemblea costituente, per la nuova Carta costituzionale della Sardegna, per il federalismo interno e per un nuovo Patto con lo Stato deve essere il momento che sancisce il riconoscimento, la condivisione e l'attuazione della nuova volontà del popolo sardo.

L'Assemblea costituente del popolo sardo, promossa dal basso, e da tenersi nella prossima primavera, è una scelta necessaria e urgente per rispondere alle attuali e future sfide dell'Isola.

Bachisio Bandinu
Pietro Borrotzu
Enzo Costa
Salvatore Cubeddu

Paolo Fois
Giovanni Lobrano
Mario Medda
Giacomo Meloni

Luca Saba
Ottavio Sanna
Francesca Ticca